



S. DONNINO OGGI L'ISPEZIONE DI SINDACO E REGIONE

## A un svolta la battaglia di Carraresi perché i treni tornino a fermarsi

**STAZIONE DI SAN DONNINO**, oggi è il giorno del sopralluogo da parte dell'amministrazione e della Regione Toscana. Il sindaco di Campi Bisenzio Adriano Chini accompagnerà l'assessore regionale ai trasporti Riccardo Conti per verificare lo stato dei luoghi ad alcuni anni di distanza dal completamento dei lavori per la parte "campigiana" della stazione. Nel pomeriggio è previsto un passaggio in consiglio comunale attraverso una mozione del consigliere Udc Marco Carraresi: da mesi sta lavorando per sostenere che un adeguato numero di treni passi su questa direttrice. "I primi 30 treni giornalieri, 15 verso Empoli e 15 verso Firenze - spiega Carraresi - cominceranno a fermarsi a San Donnino dal prossimo dicembre. La bozza di orario è già pronta: il primo treno in arrivo da Santa Maria Novella, diretto a Empoli, si fermerà a San Donnino alle 6 e 59; alla stessa ora è previsto il treno in senso inverso.

**E I MINUTI 59** di ogni ora saranno, per tutto il giorno, il momento in cui due treni si

incroceranno (e si fermeranno) a San Donnino. Ma dopo 10 anni non è tutto risolto. Ho presentato un'interrogazione anche in Regione, al presidente Martini, per chiedere che a San Donnino finiscano ulteriori convogli. Quindici coppie di treni nei giorni feriali appaiono francamente insufficienti a far decollare un servizio".

**COLLEGAMENTI**  
L'esponente dell'Udc chiede molti più convogli e la passerella sull'Arno che la unisca a Scandicci

Secondo Carraresi ciò sarebbe possibile visto che sulla "direttrice pisana" Firenze-Empoli (via Signa/Lastra a Signa) transitano giornalmente circa 130 treni (42 dei quali già fermano alla stazione Le Piagge). Quindi sarebbero addirittura circa 70 i treni in circolazione che potrebbero fermarsi a San Donnino.

**LA MOZIONE** riguarda inoltre gli interventi necessari per un funzionale utilizzo della stazione di San Donnino da parte degli utenti (dalla sistemazione dell'attuale parcheggio alla segnaletica, la sala di attesa...) e la realizzazione, da parte di Rete Ferroviaria spa, della passerella di Badia a Settimo.

M. Serena Quercioli